

Progetto Educativo 2022/2023
Sezione Nido ASILO CAIROLI
“Musica al Nido“



Introduzione

Il progetto ha lo scopo di approfondire il significato del proporre la musica in maniera non occasionale fin dai primi mesi di vita, conoscere ed incentivare esperienze musicali significative in atto con bambini nelle prime fasce d'età e promuovere nuove iniziative.

È fondamentale avvicinare i bambini alla musica fin dai primissimi mesi di vita, quando la capacità di apprendimento è al massimo.

Il cervello è molto ricettivo e il bambino è costantemente alla ricerca di stimoli sensoriali e interattivi; in questo momento, più che mai nel corso della crescita, la musica è elemento basilare nello sviluppo del bambino.

La storia sonora e musicale del bambino comincia prima della nascita e con la nascita si arricchisce di esperienze sempre più varie: il bambino vive immerso in un mondo ritmico sonoro composto dai suoni e rumori della vita quotidiana, la voce della mamma e degli

altri familiari, i rumori dell'ambiente domestico e del mondo esterno, le prime canzoni e melodie, la musica.

L'ambiente musicale in cui il bambino cresce, la sua qualità e ricchezza, influiscono sulla futura attitudine musicale e sul potenziale di apprendimento del bambino.

L'uso della voce e del corpo in movimento, di strumenti musicali, di brani ben selezionati appartenenti a diversi repertori, in una dimensione ludica e di continua scoperta, esplorazione, di imitazione e invenzione, creano percorsi musicali per genitori e piccolissimi caratterizzati dal piacere di stare e giocare insieme e dal desiderio di comunicare in modo immediato e creativo.

Perché l'educazione musicale è un valido strumento di crescita? Da innumerevoli studi è ormai noto che la musica influisce positivamente sulla formazione del cervello, accresce l'intelligenza, la sensibilità e il senso estetico. Suonare uno strumento e cantare sono tutte attività che favoriscono il coordinamento motorio, l'attenzione, la concentrazione, il ragionamento logico, la memoria, l'espressione di sé, il pensiero creativo.



IL PROGETTO EDUCATIVO

Tenendo conto della presenza al nido di un'unica sezione con bambini di età eterogenea, si è steso un progetto educativo che si sviluppa su due binari: uno legato ad esperienze di nido che accomunano i bambini piccoli ed i bambini più grandi che è stato intitolato “**CON LE ORECCHIE....ASCOLTO, CREO E CRESCO**” e il progetto continuità per i bambini che il prossimo anno scolastico passeranno alla Scuola dell'Infanzia.

CON LE ORECCHIE....ASCOLTO, CREO E CRESCO



Quest'anno il nido vuole dare particolare risalto al “DIRITTO ALL'ASCOLTO” per favorire nei bambini non solo lo sviluppo del linguaggio e dell'espressività nelle sue varie forme ma anche per mettere le educatrici nella condizione di fermarsi per il tempo necessario ad ascoltare in modo riflessivo i bambini. A questo scopo si è scelto di lavorare attraverso i laboratori che di seguito vengono descritti:

➤ **Laboratorio motorio – musicale**

Le esperienze musicali che al nido possono essere proposte ai bambini anche in una sezione eterogenea per età, sono molteplici e riguardano sia l'ascolto passivo che attivo dove viene chiesto ai bambini di muovere contemporaneamente il corpo o di fare altre cose durante l'ascolto, sia l'uso di strumenti musicali anche costruiti con materiali di riciclo, sia la partecipazione durante il canto e la narrazione di filastrocche. I suoni, i rumori, il ritmo scandito e la musica, rappresentano un mezzo per conoscere il mondo circostante e riconoscerne le differenze.

I bambini quindi avranno l'opportunità di:

- ascoltare canzoni mimate e vedere immagini che ne facilitano la comprensione;
- ascoltare attraverso supporti musicali (CD, chiavetta USB), suoni e rumori al fine

di riconoscerli come il rumore del mare, il suono delle campane, i versi degli animali etc;

- effettuare, con l'utilizzo di brani musicali o canzoncine (Es.: leprotto, leprottino), scelti appositamente, precisi percorsi motori con lo scopo di affinare il ritmo e la coordinazione psico-motoria;
- utilizzare strumenti musicali come tamburelli, triangoli, maracas, etc.;
- portare il bambino a rilassarsi quando sente un certo tipo di musica pacata che le educatrici fanno ascoltare in precisi momenti della giornata;
- realizzare strumenti musicali con materiali di riciclo.

Gli obiettivi:

- sensibilizzare i bambini sull'importanza dell'espressione sonora/musicale, diffondere la conoscenza della musica riconoscendo l'importanza che ha in campo neuro-scientifico in riferimento al rapporto tra musica e sviluppo cognitivo del bambino.
- informare e sensibilizzare genitori ed educatori, della pratica musicale nella crescita della persona intesa nella sua globalità.
- fornire indicazioni e stimoli su come proporre musica in maniera non occasionale fin dai primi mesi di vita del bambino.
- favorire nel bambino la conoscenza di sé del proprio corpo e del mondo attraverso il suono e la musica;
- arricchire il linguaggio sonoro, ritmico e motorio del bambino e dei genitori;
- creare un ambiente sonoro-musicale favorevole allo sviluppo della musicalità spontanea e all'ampliamento delle competenze musicali;
- sviluppare capacità cognitive e interattive: lo sviluppo della memoria, della capacità di attenzione, la coordinazione motoria, il rapporto del bambino con lo spazio, il linguaggio, le abilità espressive e comunicative;
- aumentare la curiosità verso i suoni a favore di un ampliamento della sensibilità uditiva (formazione dell'orecchio);

- sviluppare le capacità di osservazione, esplorazione, manipolazione;
- rafforzare il legame affettivo e comunicativo genitori-bambino.

➤ **Laboratorio pittorico manipolativo**

Questo laboratorio si integra con le esperienze musicali poiché vengono proposte ai bambini attività grafico pittoriche sia su superfici verticali che orizzontali, utilizzando diverse tecniche (colori a cera, colori a dita, tempere, etc.) sia manipolative mentre si fanno ascoltare ai bambini brani di musica classica, ritmica, etc. Questo abbinamento per comprendere le diverse interpretazioni e influenze che la musica produce sulla realizzazione di elaborati pittorici, sulla scelta dei colori e sulla creazione di forme.

➤ **Laboratorio delle scatole magiche**

Il laboratorio delle scatole magiche, rappresenta una esperienza educativa pensata per avvicinare i bambini agli elementi naturali.

Gli obiettivi:

- offrire ai bambini la possibilità di sentire attraverso i sensi, di conoscere e manipolare materiali diversi, sabbia, farina gialla, rametti, foglie, pigne, fiori secchi, tappi di sughero;
- consentire ai bambini di esprimere la propria creatività, la propria fantasia e di esternare le proprie emozioni;
- favorire durante il gioco il racconto di storie, la creazione dentro la scatola di composizioni artistiche, realizzare sia singolarmente che assieme ad altri compagni
- affinare la coordinazione psico-motoria individuale e di gruppo;
- insegnare ai bambini il ritmo e a seguirne la scansione durante proposte di gioco

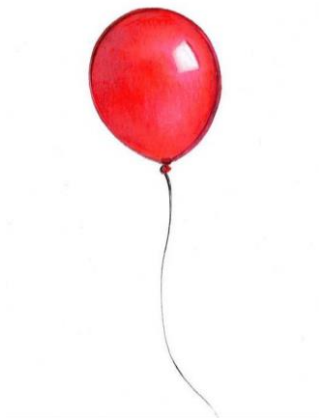
➤ **Laboratorio di lettura**

Le educatrici propongono ai bambini letture di storie ad alta voce e ripetono tali letture per rinforzare la conoscenza e la creazione dei concetti. Le storie oltre che essere lette, sono raccontate con enfasi; ci si ferma per interloquire con i bambini, per fare domande sui personaggi, per dar loro modo di fare domande. In questo modo la lettura o meglio il raccontare, diventa partecipato e attivo e i bambini, entrano nella storia.

Inoltre i bambini avranno a disposizione una piccola biblioteca che potranno utilizzare in modo libero, scegliendo il libro o i libri da sfogliare, guardare, toccare. Le Educatrici avranno modo, in questo contesto, di insegnare ai bambini il rispetto per i libri e l'uso in comune fra tutti i bambini; l'abitudine per i più grandi per imitazione ed emulazione faranno, a mano a mano che crescono e affinano le abilità motorie, la stessa cosa.

Gli obiettivi:

Sia i libri gioco che gli album illustrati, rappresentano dei veri e propri strumenti di apprendimento per i bambini in età compresa tra i 6 mesi e i 3 anni. Attraverso l'ascolto, l'immedesimarsi nella storia, l'esplorazione attraverso i sensi, l'interpretazione personale delle immagini, dei colori, i bambini sviluppano la memoria, la motricità fine, l'autonomia, il linguaggio, riconoscono le proprie emozioni.



PROGETTO CONTINUITÀ EDUCATIVO NIDO – SCUOLA DELL'INFANZIA CAIROLI

Il passaggio dal nido alla Scuola dell'Infanzia rappresenta per i bambini ma anche per le famiglie un delicato passaggio che interessa soprattutto l'aspetto emozionale. Infatti si pensa che i cambiamenti per i bambini possano essere destabilizzanti e che nello specifico, il passaggio dal nido alla Scuola dell'Infanzia possa creare ai bambini difficoltà di ambientamento. È importante però sapere che la crescita dei bambini porta con sé l'acquisizione delle autonomie, il rinforzo del carattere e li rende adeguati ai cambiamenti che vanno accompagnati ed incoraggiati dai genitori e dagli educatori.

Il nido, proprio per la sua natura, facilita il passaggio dei bambini alla Scuola dell'Infanzia progettando con essa la sua attività educativa e programmando esperienze con i bambini più grandi e con le loro Insegnanti. Una volta che i bambini hanno superato il momento dell'ambientamento e hanno preso confidenza con gli spazi, le persone, le routine del nido, vengono fatti partecipare alle esperienze inserite nel progetto di Continuità educativa che iniziano nel mese di aprile/maggio. Gli incontri a seconda della tipologia, avvengono o settimanalmente o mensilmente.

Tipologia di incontro:

➤ Merenda

La prima tipologia di incontro tra i bambini del nido ed i bambini della Scuola dell'Infanzia, è quella dove si fa merenda assieme. I bambini del nido alle ore 9.30, si spostano nei locali della Scuola dell'Infanzia (Sez. Pippo) e, assieme ai loro compagni, mangiano crackers e frutta, cantano canzoncine ed intanto imparano a frequentare ambienti che da sconosciuti diventano piano piano abituali.

L'osservazione dei bambini

La crescita dei bambini nelle diverse aree di sviluppo, viene osservata e valutata attraverso degli strumenti osservativi utilizzati periodicamente dalle Educatrici e tesi a verificare l'acquisizione di competenze e abilità. I bambini, attraverso il gioco e tutte le varie esperienze che il Nido offre, affinano le autonomie di base e si sviluppano dal punto di vista motorio, cognitivo, emotivo, sociale e della consapevolezza di sé distinti dal mondo. Tutto quello che viene progettato ha finalità educative e di apprendimento; ha un percorso e uno scopo preciso per lo sviluppo dei bambini e le educatrici valutano in base ai risultati ottenuti, se una o più competenze sono state acquisite.

Alla fine del percorso di nido, alle famiglie viene consegnato un documento finale che riassume le tappe di ogni bambino e ne traccia le caratteristiche, le abilità, le propensioni ed interessi.



“La giornata al nido”

Gli spazi dedicati ai bambini

La giornata al nido con le sue routine

Le routine del nido hanno una grande valenza educativa e non sono finalizzate esclusivamente a soddisfare i bisogni immediati dei bambini ma, rispondono ai bisogni complessivi fornendo attenzione, relazione, dialogo, emozione. Pertanto si può affermare con certezza che le routine sviluppano autostima e sicurezza nei bambini, nonché abilità cognitive, sensoriali e del linguaggio verbale e non verbale.

➤ **L'accoglienza dei bambini avviene dalle ore 7.00 alle ore 9.30**



E' il momento fondamentale in cui ogni bambino viene affidato dai genitori al personale educativo. Ogni bambino viene accolto dall'educatrice nella sala d'ingresso, favorendo un distacco dolce e gioioso e parlando con i famigliari per avere le informazioni che possono essere utili alla conduzione della giornata.

➤ **La merenda del mattino dalle ore 9.30 alle ore 10.00**



Quando tutti i bambini sono entrati al nido, hanno giocato un po' e si sono ambientati, si consuma tutti assieme una merendina costituita da frutta o crackers non salati o da biscotti. Intanto, si fa l'appello per riconoscersi e verificare chi c'è e chi non c'è con un particolare gioco che abbiamo intitolato "la scatola delle emozioni"; si raccontano storie e si cantano canzoni.

➤ **L'ora delle esperienze dalle ore 10.00 alle ore 11.00**



Questa ora costituisce il momento fondamentale in cui ai bambini vengono proposte esperienze progettate e finalizzate ad incrementare conoscenze e competenze nelle varie aree di sviluppo, conducendo nel contempo una attenta osservazione di ciascuno per comprenderne le caratteristiche, le propensioni, i bisogni educativi.

➤ **Il pranzo dalle ore 11.15 alle ore 12.00**



Prima di pranzare, i bambini vengono accompagnati a piccoli gruppi in bagno, accuditi ed aiutati per la cura dell'igiene personale. Tutti insieme poi si spostano nello spazio mensa predisposto con tavolini, sedie e seggioloni adatti all'età dei bambini. I pasti sono preparati direttamente dalla nostra cucina interna. La cuoca provvede alla porzionatura di ogni pietanza. Il menù è autorizzato da una Dietista dell'ATS di Pavia. I genitori possono visionare ogni settimana la tabella che riporta il menù. I pasti sono preparati con ingredienti freschi e vengono rispettate le diete per motivi di salute, religione e cultura. Le educatrici hanno messo a punto un gioco denominato **“Cameriere per un giorno”** che si svolge durante il momento del pranzo. Si tratta di una esperienza attraverso la quale, a rotazione, i bambini passano piatti e bicchieri ai compagni in un gioco di mutuo aiuto dove imparano ad aspettare, a chiedere aiuto e a darlo.

➤ **Il riposo pomeridiano dalle ore 13.00 alle ore 15.00**



I bambini ritornano in bagno per l'igiene personale e poi vengono accompagnati nella stanza nanna. Le educatrici facilitano il sonno dei bambini raccontando storie, cantando ninne nanne, facendo ascoltare brani musicali dolci e rilassanti che riproducono i suoni della natura. Al momento del risveglio le educatrici sono accanto ai bambini e rispettando i ritmi di ciascuno, li fanno alzare.

➤ **Merenda del pomeriggio dalle ore 15.10 alle ore 15.30**



La merenda del pomeriggio è diversa ogni giorno e vengono proposti ai bambini biscotti e succo di frutta, yogurt, torta, mousse di frutta, crackers. Diversamente la merenda può essere portata da casa dal genitore.

➤ **Ricongiungimento con la famiglia dalle ore 15.30 alle ore 16.00**



Al termine della merenda, i bambini giocano liberamente in attesa che arrivino i genitori, Il momento del ricongiungimento familiare è un tempo pieno di entusiasmo per i bambini e di ulteriore passaggio di informazione dalle Educatrici alle famiglie rispetto all'andamento della giornata.

Buon Anno Scolastico 2022/2023